

SuperYacht24

Il quotidiano online del mercato superyacht

Baldereschi (Vetus Maxwell Italia): “La propulsione elettrica è affidabile e sicura”

Nicola Capuzzo · Tuesday, August 19th, 2025

Questo servizio è stato pubblicato per la prima volta nel numero 3-2025 del supplemento Yacht Upstream disponibile [a questo link](#)

La propulsione elettrica fatica ancora ad affermarsi, soprattutto in Italia dove le infrastrutture di supporto si stanno sviluppando lentamente. Ma secondo Davide Baldereschi, general manager della divisione italiana di Vetus Maxwell, i motori elettrici sono più confortevoli, affidabili, meccanicamente più semplici e, a lungo termine, anche più economici.

Quali sono i migliori vantaggi della propulsione elettrica?

“La trasformazione è tecnica ed esperienziale, ma i vantaggi vanno oltre il comfort. I motori elettrici offrono coppia istantanea e controllo preciso, il che rende le manovre, soprattutto a bassa velocità, più facili e sicure. Il sistema reagisce all’istante ai comandi, a differenza dei tradizionali motori che spesso hanno ritardi o rispondono in modo inconsistente a bassi giri. Inoltre, c’è un enorme vantaggio ambientale: zero emissioni nel punto di utilizzo, contribuendo ad aria e acqua più pulite ovunque tu navighi”.

Si risparmia rispetto al carburante o l’investimento annulla il vantaggio?

“Sebbene sia vero che l’investimento può essere più alto, il quadro finanziario a lungo termine è convincente. I motori elettrici hanno meno parti mobili e quindi meno manutenzione. Non c’è bisogno di cambi d’olio, nuovi filtri o manutenzione regolare: nel corso della vita del sistema, questo si traduce in risparmi sostanziali. Ancora più importante, i costi operativi sono inferiori. L’elettricità è più economica del carburante, soprattutto quando la ricarica avviene in porto o addirittura a casa, per le imbarcazioni più piccole. E considerando quanto sono aumentati i prezzi del carburante, la propulsione elettrica offre un certo grado di indipendenza dalle fluttuazioni del mercato. Nel tempo, il costo per miglio è più prevedibile e inferiore”.

Come vede la situazione dei punti di ricarica in Italia?

“L’infrastruttura si sta espandendo, ma non è ancora del tutto matura. Ma la disponibilità attuale

supporta già la maggior parte dei casi d'uso tipici. La maggior parte dei diportisti non attraversa oceani, si gode qualche ora sull'acqua, si ancora per pranzo e ritorna in porto. Anche una sola stazione di alimentazione da terra in un porto turistico può essere più che sufficiente per le esigenze quotidiane. Con l'aumento della consapevolezza, cresce anche l'investimento nelle infrastrutture. L'Italia, come molte parti d'Europa, sta iniziando ad abbracciare la nautica elettrica, in particolare nelle aree ambientalmente sensibili o dove le normative sulle emissioni stanno diventando più severe. I sistemi Vetus sono progettati per essere compatibili con l'infrastruttura attuale e allo stesso tempo pronti per il futuro”.

Perché il suo sviluppo è così lento?

“Molto dipende dalla percezione. I primi tentativi di elettrificazione marina, sebbene innovativi, si basavano su componenti poco marinizzati e batterie pesanti. Quelle prime esperienze persistono nella memoria collettiva, e le persone presumono che nulla sia cambiato. Ma è cambiato, drasticamente. In Vetus offriamo sistemi integrati che eliminano tutte le incertezze. Non c'è più bisogno di mettere insieme motori, controller e batterie da diversi fornitori e sperare che funzionino tutti insieme. I nostri sistemi E-Drive sono plug-and-play, scalabili e testati per l'affidabilità. Più le persone sperimentano questi sistemi, più velocemente avverrà il cambiamento”.

Come sono migliorate autonomia e prestazioni?

“C'è stato un enorme passo avanti. I primi sistemi elettrici marini erano limitati da batterie pesanti e componenti inefficienti. L'attuale tecnologia delle batterie agli ioni di litio è più leggera, ha una maggiore densità energetica ed è capace di cicli di scarica più profondi. Questo riduce il peso complessivo, rendendo le imbarcazioni più efficienti e aumentando l'autonomia. I sistemi Vetus E-Drive sono progettati con efficienza a ogni livello, dal motore e controller al pacco batterie e sistema di raffreddamento. Una delle caratteristiche chiave è l'integrazione con le reti Nmea2000 e il nostro shunt proprietario, che fornisce dati accurati in tempo reale sulla carica rimanente e l'autonomia stimata. Questo dà ai comandanti la fiducia necessaria per pianificare uscite più lunghe senza il timore di rimanere senza energia”.

Per quali tipi, dimensioni o utilizzi la propulsione elettrica rappresenta un vantaggio?

“I nostri sistemi sono abbastanza versatili da supportare un'ampia varietà di imbarcazioni. Per esempio, il motore Vetus E-Line è ideale per natanti da circa 11 metri in su, inclusi yacht a vela, motoscafi e imbarcazioni da canale. È progettato per adattarsi ai vani motore esistenti e alle installazioni degli assi dell'elica, rendendolo una scelta pratica sia per nuove costruzioni che per refit. Il sistema E-Pod è una soluzione più compatta e ad alta efficienza che integra motore, raffreddamento, cambio ed elica in un unico pod subacqueo. È adatto per il retrofit di barche a vela con saildrive o per la realizzazione di progetti nuovi che risparmino spazio per imbarcazioni elettriche. Entrambi i sistemi sono costruiti per la modularità, così costruttori e proprietari possono adattare le prestazioni alle loro esatte necessità, che si tratti di maggiore potenza, autonomia estesa o semplicità di installazione”.

Un'imbarcazione a vela con propulsione elettrica è sicura quanto una tradizionale?

“Sì, e per molti aspetti, è persino più sicura. I motori elettrici sono affidabili e richiedono pochissima manutenzione ordinaria. I motori a combustione interna si basano su una serie di parti meccaniche complesse e in movimento che possono guastarsi inaspettatamente, i motori elettrici

sono semplici, con pochi componenti soggetti a usura. In termini di controllo, si ottiene una precisione impossibile da raggiungere con un motore diesel. Il passaggio tra marcia avanti e retromarcia è istantaneo, permettendo di rispondere rapidamente in luoghi stretti o durante l'attracco. Questo livello di reattività non solo migliora la sicurezza ma riduce anche lo stress per il comandante e l'equipaggio, soprattutto in condizioni meteorologiche non ideali”.

Quali sono i falsi miti più duri a morire?

“Uno dei più grandi è che le barche elettriche non abbiano autonomia o potenza sufficiente. Questo poteva essere vero un decennio fa, ma oggi i nostri sistemi possono alimentare imbarcazioni durante escursioni di un'intera giornata con facilità. Un altro mito è che passare all'elettrico ‘sposta solo l'inquinamento altrove’. Ma la realtà è che l'elettricità viene sempre più generata da fonti rinnovabili, e anche quando non lo è, le centrali elettriche sono molto più efficienti dei piccoli motori a combustione interna. Le persone pensano anche che l'elettrico sia complicato. Al contrario, è più semplice, ci sono meno cose che possono andare storte, e la poca manutenzione richiesta è minima. Una volta che i diportisti fanno il passaggio, spesso si chiedono perché non l'abbiano fatto prima”.

Qualcuno sostiene che la propulsione elettrica non è competitiva.

“Direi che la propulsione elettrica non è solo competitiva, è spesso superiore. Sì, ci sono ragioni ambientali per passare all'elettrico, e sì, la legislazione sta spingendo l'industria in questa direzione. Ma ciò che è più importante è che l'esperienza è migliore. È più silenziosa, più pulita, più fluida e, a lungo termine, più economica. Non chiediamo ai diportisti di fare il cambio perché devono farlo. Vogliamo che cambino perché godranno più la loro imbarcazione. Questa è la missione di Vetus: rendere la nautica più piacevole, accessibile e responsabile dal punto di vista ambientale”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA DI SUPER YACHT 24

**SUPER YACHT 24 È ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

Il prossimo 2 dicembre SUPER YACHT 24 organizza a Genova il 1° Sailing Super Yacht Forum

This entry was posted on Tuesday, August 19th, 2025 at 12:00 pm and is filed under [Suppliers](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.